

## Ecco i "magnifici dieci" dell'alleanza "Eunice"

A Catania l'assemblea del network di atenei di 10 Paesi



**D**ieci università da dieci paesi del Vecchio Continente, una "massa critica" di 60 tra facoltà e scuole, 150mila studenti e 15mila tra docenti e personale, circa mille corsi di laurea e oltre 280mila pubblicazioni scientifiche. È il biglietto da visita dell'alleanza universitaria europea "Eunice", un acronimo che sta per European University for Customized Education, un consorzio di atenei istituito nel 2020 e finanziato dall'Ue tramite il programma Erasmus+, che riunisce sotto la stessa bandiera l'Università di Catania, la polacca Poznan University of Technology (coordinatrice), il Brandenburg University of Technology Cottbus-Senftenberg dalla Germania, l'Iberica Universidad de Cantabria che ha sede a Santander, l'Università di Mons (Belgio), l'Université Polytechnique Hauts-de-France di Valenciennes e l'Università di Vaasa (Finlandia), a cui di recente si sono aggiunti gli atenei di Peloponneso (Grecia), Viseu (Portogallo) e Karlstad (Svezia).

Eunice, la cui missione è quella di diventare un unico mega-ateneo europeo in grado di offrire al proprio bacino di studenti percorsi educativi unici e personalizzati, promuovendo approcci interdisciplinari e multiculturali e il consolidamento di una "cittadinanza europea", compie tre anni di attività e festeggia la conclusione di questa ricorrenza tenendo a Catania la propria "General Assembly" conclusiva, dopo le precedenti edizioni in presenza a Valenciennes, Santander e Vaasa. Il rettore Francesco Priolo si è speso in prima persona affinché quest'evento, che segna la fine del triennio pilota della European University e contemporaneamente l'avvio uff-

ciale della seconda fase (Eunice4U, così è stata chiamata, è stata rifinanziata fino al 2027 con uno stanziamento di oltre 14 milioni di euro), si tenga proprio a Catania, cogliendo questa importante occasione per aumentare la visibilità anche nel territorio siciliano delle iniziative che realizzate nei tre anni trascorsi e delle altre già in cantiere per il prossimo futuro.

Il summit internazionale di Eunice si terrà al Palazzo centrale da domani a mercoledì prossimi, e vedrà la partecipazione dei rettori Francesco Priolo (Unict), Teofil Jesionowski (Poznan), Michael Hübner (Brandeburgo), Angel Pazos (Cantabria), Philippe Dubois (Mons), Abdelhakim Artiba (Valenciennes), Minna Martikainen (Vaasa), Jerker Moodyson (Karlstad), José Costa (Viseu), Athanassios Katsis (Peloponneso), che nella sessione plenaria inaugurale si rapporteranno con la "Project officer" della Commissione europea Iwona Jablonska. La sessione inaugurale si terrà dalle 10 e per la prima volta sarà aperta al pubblico e trasmessa in diretta streaming.

I "magnifici dieci" guideranno le rispettive delegazioni composte da referenti, dai project manager e dagli staff Eunice delle singole università, dai delegati, dai responsabili e dagli staff per la mobilità internazionale e da esponenti delle aziende e delle istituzioni partner di ogni Paese che hanno aderito al network. Parteciperanno inoltre ai lavori i comitati e i consigli più importanti del progetto: 17 membri dell'Eunice Steering Committee, 25 membri dei gruppi di gestione del progetto, 11 studenti del Comitato studentesco, oltre 10 membri dell'Advisory Board e del Quality Board.

Durante l'evento saranno raccontati i principali risultati ottenuti nella prima fase di Eunice, anche grazie al supporto di un booklet e ad un video-racconto.

Fra i risultati più tangibili del triennio 2020-23 c'è sicuramente l'estensione da 7 a 10 dei partner aderenti, l'avvio della rete Reunice, incentrata su attività di ricerca e innovazione e finanziata grazie al programma Horizon Europe, e la costituzione dell'associazione internazionale senza scopo di lucro (Eunice Aisbl), una "legal entity" per la promozione culturale, che ha permesso alla rete di avere una propria personalità giuridica stabile.

Sono state inoltre avviate la costruzione di una "Università europea sociale virtuale e interattiva", attraverso un catalogo condiviso di corsi online, che offre a studenti e staff l'opportunità di personalizzare la propria formazione, la progettazione di programmi congiunti per l'offerta di lauree, master e dottorati innovativi, e l'adozione di una procedura comune di gestione dei corsi, con processi amministrativi accademici allineati fra tutte le università partner.

Il contributo di Unict è stato finora principalmente dedicato alla leadership nel settore "Training, Research & Development for Industry-oriented Problems", che coniuga formazione, ricerca e sviluppo interfacciandosi con i partner aziendali, mettendo in campo la realizzazione di un portale (Eunice International Internships and Theses) rivolto agli studenti degli atenei Eunice per offrire loro opportunità di formazione in aziende internazionali, centri di ricerca, Ong, ecc., un Joint Open Lab che consente di condividere attrezzature e strutture delle università partner, il lancio dei concorsi Eu-

nice Contamination Lab & Eunice Imagine Innovation Cup per promuovere la mentalità e le competenze imprenditoriali e la valorizzazione di nuove start-up e spin-off, diversi workshop industriali e di dottorato industriale per favorire collegamenti tra imprese, università e società, tutte iniziative finalizzate all'implementazione della formazione duale con l'obiettivo di giungere a curricula personalizzati. Attualmente, un "portfolio" di 226 aziende internazionali è in grado di offrire stage di alto livello, dal lato atenei sono invece 161 gli accademici che offrono la stessa opportunità nell'ambito della ricerca, oltre alla possibilità di tesi internazionali e accordi di cotutela per i dottorandi.

La General Assembly di Catania sarà quindi l'occasione per pianificare gli obiettivi e le strategie future, incentrate sull'allineamento dei processi accademici e amministrativi fra le università partner, ampliare l'offerta accademica condivisa, sostenere l'apprendimento delle lingue straniere come componente chiave della consapevolezza interculturale e dei valori condivisi all'interno di Eunice in accordo con gli obiettivi dell'UE, sviluppare e promuovere l'eccellenza pedagogica e l'innovazione nelle università dell'alleanza. A Catania verranno infine delineate le prossime iniziative per incentivare la mobilità transnazionale e l'apprendimento esperienziale, e sostenere la creazione di reti internazionali per l'applicazione diretta delle conoscenze generate dagli atenei del consorzio "Eunice", al fine di contribuire allo sviluppo sociale, economico, ambientale e culturale di ciascuno dei territori coinvolti.